



TRIBUNALE DI BOLOGNA
SEZIONE QUARTA CIVILE E PROCEDURE CONCORDSUALI

La Giudice Alessandra Mirabelli,

letto il ricorso proposto il 13/10/2025 da **IMPRESA PIZZAROTTI & C. S.P.A.**, con sede legale in Parma, Via Anna Maria Adorni n. 1, c.f. e numero di iscrizione al Registro delle Imprese tenuto presso la C.C.I.A.A. dell'Emilia 01755470158, p. IVA n. 00533290342 ai sensi dell'art. 22 comma 1 lett. d) CCI per la nomina di un ausiliario del tribunale in vista dell'autorizzazione a cedere un ramo d'azienda nell'ambito della Composizione negoziata della crisi (CNC);

visto il proprio provvedimento del 17/10/2025 con cui è stato nominato Ausiliario il Prof. Avv. Danilo Galletti e disposte le prime forme pubblicitarie del procedimento;

lette le relazioni depositate dall'Ausiliario Prof. Galletti in data 29/10/2025 e in data 15/12/2025, nonché il parere allegato al deposito del 13/11/2025;

vista l'istanza della ricorrente del 23/12/2025 con cui si conferma la ricezione in data 12 dicembre 2025 da Ferrovie Stato Italiane S.p.a. ("FSI") di una offerta vincolante per l'acquisizione del ramo d'azienda "target" attivo nel comparto delle infrastrutture ferroviarie quale unica offerta conforme alle prescrizioni del relativo bando ed è stata depositata la nuova versione del piano di risanamento che: (a) recepisce gli effetti patrimoniali, economici, finanziari e di business dell'offerta di FSI, quelli degli accordi raggiunti e del finanziamento "ponte" da concedersi a supporto della continuità fino alla cessione del ramo d'azienda e (b) incorpora la manovra finanziaria e il *Liquidity Plan* aggiornato;

rilevato che il 17/1/2026 a seguito della formalizzazione con Ferrovie dello Stato Italiane S.p.a. del *Sale and Purchase Agreement* ("SPA", contratto preliminare all'acquisizione) è stata depositata nel presente fascicolo la richiesta di autorizzazione al trasferimento del Ramo d'Azienda e chiesta con separato ricorso l'autorizzazione alla prededuzione *ex art. 22*, comma primo lett. a), CCI del c.d. Finanziamento Ponte; unitamente all'istanza è stato depositato il piano di risanamento e il collegato *Liquidity Plan*, nonché un *report* del dott. Franco Carlo Papa sulla



prosecuzione di incarico di IBR sulla versione aggiornata del Piano alla luce della programmata cessione del Ramo d'Azienda (c.d. Project Rail), *report* che evidenzia alcuni aspetti critici e necessari correttivi;

rilevato che in istanza è stato descritto il percorso di ricerca e ricezione di offerte di acquisto del Ramo d'Azienda, esposta in allegato la composizione del Ramo d'Azienda (il cui elemento preponderante sono le partecipazioni nei consorzi relativi alle commesse di costruzioni di infrastrutture ferroviarie in Italia), descritta la modalità del trasferimento (costituzione di una Newco società a responsabilità limitata di diritto italiano, con capitale sociale almeno pari al minimo legale che sarà interamente versato in natura all'atto di costituzione tramite conferimento del Ramo d'Azienda e successivo trasferimento dell'intero capitale sociale di Newco a Ferrovie Italiane o società da lei controllata) e indicate in via analitica le passività inerenti al Ramo d'Azienda trasferite (per oltre 550 milioni di euro, prevalentemente consistenti in debiti verso dipendenti e debiti commerciali verso i consorzi) e non trasferite all'acquirente (queste ultime, pari a euro 1.147.550,76 alla data di riferimento 30 giugno 2025, oggetto dell'autorizzazione alla esclusione degli effetti di cui all'art. 2560, secondo comma, c.c. unitamente a tutte quelle che si dovrebbero generare dalla gestione del Ramo fino al suo conferimento);

rilevato che con atto del 23/1/2026 la ricorrente ha depositato motivato parere di congruità del prezzo offerto da FSI e relazione di aggiornamento sul piano a firma del dott. Papa;

Omissis



OMISSIS

ritenuto, quanto all'audizione dei soggetti potenzialmente interessati all'autorizzazione *ex art.* 22 comma 1 lett. d) CCI, che debba essere disposta la comunicazione dell'istanza e del provvedimento qui adottato:

a) mediante notifica a cura della Società: 1. ai creditori bancari o assimilati, 2. ai creditori indicati tra le "passività non trasferite", 3. ai 20 creditori per ammontare diversi da quelli indicati ai punti precedenti, 4. ai consorzi interessati dalla cessione e agli altri imprenditori che vi partecipino, 5. al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti; b) in forme speciali che consentano la conoscenza da parte di tutti gli altri creditori, lavoratori e soggetti comunque interessati;

che, in ogni caso, debba essere concesso un termine alle parti (contro)interessate per interloquire sulla richiesta;

P.Q.M.

dispone che la ricorrente provveda entro il 27/1/2026 alla notificazione a mezzo PEC del ricorso e del presente decreto ai soggetti interessati come sopra individuati sub a) e all'Esperto dott. Gian Luca Nanni Costa;

dispone l'inserimento immediato del ricorso e del presente decreto per estratto (tipologia della richiesta, numero di ruolo del procedimento e autorità giudiziaria, nominativo dell'Ausiliario) in lingua italiana e inglese in evidenza nella *home page* del sito della ricorrente, la comunicazione del ricorso e del decreto a mezzo PEC ai soggetti sindacali di cui all'articolo 47, comma 1, della legge 29 dicembre 1990, n. 428 entro il 27/1/2026 e la pubblicazione per estratto del decreto alla prima data utile sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" anche nella sola sezione degli annunci *online*;

dispone che la ricorrente depositi prova delle notifiche e comunicazioni effettuate;

concede alla ricorrente termine di giorni tre per il deposito di documentazione integrativa e per fornire i chiarimenti indicati in parte motiva;

dispone che l'Ausiliario Prof. Avv. Danilo Galletti depositi entro il 3/2/2026 la relazione indicata in parte motiva;

dispone che entro il 3/2/2026 l'Esperto depositi un proprio argomentato parere su quanto indicato in parte motiva;



concede agli eventuali controinteressati termine fino alle ore 12.00 del 5/2/2026 per il deposito di memorie tramite formale costituzione;

riserva di provvedere alla scadenza dal termine da ultimo indicato.

Si comunichi alla ricorrente, all'Ausiliario e all'Esperto.

Bologna, 25/1/2026

La Giudice

Alessandra Mirabelli

